

COMMISSIONE PARLAMENTARE

per le questioni regionali

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

DL 180/08: Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca. C. 1966 Governo, approvato dal Senato (Parere alla VII Commissione della Camera) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	227
ALLEGATO 1 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	231
DL 171/08: Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare. C. 1961 Governo, approvato dal Senato (Parere alla XIII Commissione della Camera) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	228
ALLEGATO 2 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	232
Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione. S. 1117 Governo (Parere alle Commissioni riunite 1 ^a , 5 ^a e 6 ^a del Senato) (<i>Seguito dell'esame e rinvio</i>)	230
Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia. S. 1195 Governo, approvato dalla Camera (Parere alla 10 ^a Commissione del Senato) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni</i>)	230
ALLEGATO 3 (<i>Parere approvato dalla Commissione</i>)	233

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 10 dicembre 2008. – Presidenza del presidente Davide CAPARINI.

La seduta comincia alle 14.05.

DL 180/08: Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca.

C. 1966 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla VII Commissione della Camera).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Il senatore Francesco BEVILACQUA (PdL), *relatore*, illustra il provvedimento in esame, approvato dal Senato e su cui la Commissione ha espresso parere alla 7^a Commissione del Senato. Riferisce che l'articolo 1 reca disposizioni in materia di reclutamento nelle università statali e per gli enti di ricerca; l'articolo 1-*bis* prevede che le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario e associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi impegnati all'estero da almeno un triennio. Si sofferma sull'articolo 2, recante misure per la qualità del sistema universitario, che prevede che una quota del fondo di finanziamento ordinario e del fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge finanziaria 2008, è ripartita tra le università

in base ai risultati dei processi formativi e dell'attività di ricerca scientifica, nonché in base alla qualità dell'offerta formativa e alla efficacia ed efficienza delle sedi didattiche. Segnala che l'articolo 3 prevede, per l'anno 2009, lo stanziamento di risorse per la realizzazione di alloggi e residenze per gli studenti universitari e per la concessione di borse di studio agli studenti più capaci e meritevoli mentre l'articolo 3-bis prevede l'istituzione, nel 2009, di una Anagrafe nazionale nominativa dei professori ordinari e associati e dei ricercatori; l'articolo 3-ter dispone che gli scatti biennali siano disposti previo accertamento da parte della autorità accademica della effettuazione, nel biennio precedente, di pubblicazioni scientifiche. Riferisce che l'articolo 3-quater dispone che annualmente il rettore presenta al Consiglio di amministrazione e al Senato accademico una relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico, nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati e l'articolo 3-quinques prevede che con decreti ministeriali siano determinati gli obiettivi formativi e i settori artistico disciplinari delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica. Osserva che il testo in esame interviene in materia di norme generali sull'istruzione e di livelli essenziali delle prestazioni, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettere *m*) e *n*), della Costituzione, riconducibili alla competenza legislativa dello Stato. Fa notare che la materia « università » non è espressamente citata nell'articolo 117 della Costituzione; l'articolo 33 della medesima Costituzione stabilisce che le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato. Rileva che le disposizioni relative alle procedure di reclutamento dei docenti universitari possono essere ricondotte alla materia « ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali », di competenza legislativa esclusiva statale ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera *g*), della Costituzione. In ordine agli specifici profili

di competenza della Commissione, segnala l'articolo 2, che dispone che una quota non inferiore al 7 per cento del fondo di finanziamento ordinario e del fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge finanziaria 2008, è ripartita tra le università in base ai risultati dei processi formativi e dell'attività di ricerca scientifica, nonché in base alla qualità dell'offerta formativa e alla efficacia ed efficienza delle sedi didattiche, nonché l'articolo 3, che prevede lo stanziamento di risorse per la realizzazione di alloggi e residenze per gli studenti universitari.

Il deputato Mario PEPE (PD) rileva che le amministrazioni regionali elaborano piani di ricerca che andrebbero più opportunamente coordinati con le iniziative al riguardo promosse dalle università. Dichiaro quindi il proprio voto favorevole sulla proposta di parere del relatore.

Il senatore Francesco BEVILACQUA (PdL), *relatore*, condivide l'intervento del deputato Pepe; formula quindi una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 1*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

DL 171/08: Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare.

C. 1961 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla XIII Commissione della Camera).

(*Esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni*).

La Commissione inizia l'esame del provvedimento in oggetto.

Il senatore Francesco BEVILACQUA (PdL), *relatore*, illustra il provvedimento in esame, approvato dal Senato, su cui la Commissione ha dato parere alla 9ª Commissione del Senato. Osserva che il testo attiene a materie di potestà legislativa concorrente, in relazione alle previsioni sul sostegno all'innovazione per i settori

produttivi e sugli enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. In ordine agli specifici profili di competenza della Commissione, segnala che l'articolo 1 modifica, in relazione alle condizioni poste dalla Commissione europea con la decisione C(2008) 668 del 13 febbraio 2008, la normativa sulla detassazione degli investimenti in pubblicità delle imprese agricole ed agroalimentari, contenuta nell'articolo 1, commi 1088-1092, della legge finanziaria 2007. Evidenzia che l'articolo 1-ter reca norme in materia di agevolazioni contributive previste per i territori montani particolarmente svantaggiati e le zone agricole svantaggiate; l'articolo 3 attribuisce un contributo straordinario all'Ente per l'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, in considerazione dell'eccezionale esposizione debitoria dell'ente e proroga di un anno l'attività dell'Ente irriguo umbrotoscano, che dovrebbe cessare l'attività il 7 novembre 2008; l'articolo 4 provvede alla copertura degli oneri necessari per la chiusura degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea nel settore della pesca e dell'acquacoltura per il periodo di programmazione 1994/1999 (programma SFOP). Si sofferma quindi sull'articolo 4-ter, che dispone l'emanazione di un decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, volto a stabilire disposizioni di semplificazione delle procedure per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di acqua pubblica ad uso acquacoltura. Segnala che l'articolo 96, comma 11, del decreto legislativo n. 152 del 2006, prescrive la competenza delle regioni in merito alla disciplina dei procedimenti di rilascio delle concessioni di derivazione di acque pubbliche, nel rispetto delle direttive sulla gestione del demanio idrico. Sottolinea che ai fini del rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite, occorre valutare se l'intesa prevista per l'emanazione del decreto del Ministro delle politiche agricole sia sufficiente ad assicurare il riparto delle competenze nel settore delle concessioni di acqua pubblica; aggiunge che la riforma

del Titolo V della Costituzione ha attribuito la materia « governo del territorio » alla competenza concorrente tra Stato e regioni. Riferisce che l'articolo 4-*quater* è volto a semplificare la normativa relativa al trasporto dei rifiuti agricoli, soprattutto delle aziende medio-piccole; l'articolo 4-*quinqüies* espunge dal complesso dei requisiti necessari per l'iscrizione nel registro dei pescatori marittimi, cui è subordinata la possibilità di esercitare la pesca marittima professionale, la condizione di esercitare la pesca professionale quale attività « esclusiva o prevalente »; l'articolo 4-*novies*, novellando l'articolo 6, comma 4, del decreto legislativo n. 4 del 2008, esclude dalla valutazione ambientale strategica (VAS) i piani di gestione forestale riferiti ad un ambito aziendale o sovraziendale di livello locale che sono redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalle regioni.

Formula quindi una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 2*).

Il deputato Mario PEPE (PD) ritiene che il provvedimento in esame non affronti in modo organico le complesse problematiche del settore dell'agricoltura. Ravvisa l'esigenza di un maggiore collegamento tra le iniziative nazionali e regionali in tema di agricoltura e la politica europea in materia. Dichiara di astenersi sulla proposta di parere presentata dal relatore.

Il senatore Gianvittore VACCARI (LNP) condivide il contenuto del provvedimento e sottolinea l'importanza delle misure di sostegno alla produzione agricola dell'area mediterranea. Dichiara il proprio voto favorevole sulla proposta di parere del relatore.

Il senatore Antonio FOSSON (UDC-SVP-Aut), nel richiamare l'esigenza che siano estese nel tempo le agevolazioni fiscali a favore dell'agricoltura di montagna, esprime l'auspicio che i fondi destinati a tale intervento non vengano destinati ad altre finalità.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore.

Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione.

S. 1117 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite 1^a, 5^a e 6^a del Senato).

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto rinviato nella seduta di ieri.

Il deputato Mario PEPE (PD) ricorda che il gruppo del PD al Senato ha presentato un disegno di legge in materia di federalismo fiscale che verrà presumibilmente esaminato congiuntamente al provvedimento in titolo.

Davide CAPARINI, *presidente e relatore*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia.

S. 1195 Governo, approvato dalla Camera.

(Parere alla 10^a Commissione del Senato).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto rinviato nella seduta di ieri.

Davide CAPARINI, *presidente*, in sostituzione del relatore, onorevole Salvatore Piscitelli, richiama i contenuti della proposta di parere presentata nella seduta del 9 dicembre 2008.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere del relatore *(vedi allegato 3)*.

La seduta termina alle 14.40.

ALLEGATO 1

DL 180/08: Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca (C. 1966 Governo, approvato dal Senato).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, approvato dal Senato, recante disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca, in corso di esame presso la VII Commissione della Camera e su cui la Commissione ha espresso parere alla 7^a Commissione del Senato in data 18 novembre 2008;

valutato che il decreto-legge, contemplando disposizioni generali in materia di istruzione, interviene sui profili di competenza statale in ordine alle « norme generali sull'istruzione » ed ai « livelli essenziali delle prestazioni », di cui all'articolo 117, secondo comma, lettere *m*) e *n*), della Costituzione; considerato inoltre che la materia relativa al settore universitario afferisce all'articolo 33 della Costituzione medesima, che stabilisce che le istituzioni di alta cultura, università ed accademie

hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato; rilevata la competenza regionale in ordine alla materia edilizia residenziale,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di prevedere che sia richiesta, all'articolo 3, che dispone, per l'anno 2009, lo stanziamento di risorse per la realizzazione di alloggi e residenze per gli studenti universitari, la previa intesa in sede di conferenza Stato – Regioni sulle modalità di attuazione della predetta norma, che incide su materia di competenza regionale;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di contemplare, nel testo in esame, previsioni tese a promuovere forme di coordinamento e collaborazione tra le università e le regioni sullo specifico settore della ricerca.

ALLEGATO 2

DL 171/08: Misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare (C. 1961 Governo, approvato dal Senato).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato, per i profili di propria competenza, il disegno di legge di conversione del decreto-legge 3 novembre 2008, n. 171, in corso di esame presso la XIII Commissione della Camera, recante misure urgenti per il rilancio competitivo del settore agroalimentare, approvato dal Senato e su cui la Commissione ha dato parere alla 9^a Commissione del Senato il 18 novembre 2008;

considerato che il provvedimento reca norme riconducibili al « sostegno all'innovazione per i settori produttivi » ed agli « enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale » che, ai sensi del terzo comma dell'articolo 117 della Costituzione, rientrano in ambiti di competenza regionale concorrente;

valutato, in ordine all'articolo 4-ter del testo in esame, che l'articolo 89 del decreto legislativo n. 152 del 2006 ha trasferito alle regioni la gestione del demanio idrico,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito l'opportunità di precisare che le disposizioni recate dalla testo in esame debbano comunque far salve le competenze costituzionalmente riconosciute alle Regioni ai sensi delle previsioni del titolo V, parte seconda, della Costituzione;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di stabilire, all'articolo 4-ter, che il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, da adottarsi d'intesa con la Conferenza Stato-regioni, al fine di semplificare le procedure per il rilascio ed il rinnovo delle concessioni di acqua pubblica ad uso di acquicoltura, non opera nei casi in cui le regioni intervengano in materia con propria specifica disciplina;

c) valuti in particolare la Commissione di merito l'opportunità di stabilire che siano sostenute ed estese nel tempo le risorse e le agevolazioni fiscali a favore dell'agricoltura di montagna.

ALLEGATO 3

Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia (S. 1195 Governo, approvato dalla Camera).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

esaminato il testo del disegno di legge S. 1195 Governo, in corso di esame presso la 10^a Commissione del Senato, recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, approvato dalla Camera e su cui la Commissione ha espresso parere alla X Commissione della Camera;

considerato che le materia « commercio con l'estero » e « produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia » appartengono alla competenza concorrente Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione; rilevato che specifiche disposizioni del provvedimento incidono in settori di esclusiva competenza statale, quali l'ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali » e « giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale », ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettere g) ed l), della Costituzione,

esprime:

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti la Commissione di merito, all'articolo 14 del testo, l'opportunità di rimodulare la norma affinché sia garantito un maggiore coinvolgimento del ruolo delle autonomie territoriali in sede di Conferenza unificata nella localizzazione, sul territorio nazionale, di impianti di produzione elettrica nucleare;

b) valuti la Commissione di merito l'opportunità di promuovere iniziative legislative volte a ricondurre le norme generali in materia di commercio con l'estero e di produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia in apposite leggi-quadro di settore che enuncino e determinino i principi fondamentali, afferenti alla competenza statale, atteso che su tali materie spetta alle regioni la potestà legislativa concorrente ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione.